



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 08/10/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 25 settembre 2015, n. 350

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., L. n. 241/90 e s.m.i., LR n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto “recupero statico funzionale delle cavità carsico marine e le pareti rocciose tra il Bastione di S. Stefano e la Grotta Palazzese” nel Comune di Polignano a Mare (BA).

L'anno 2015 addì 25 del mese di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell' Ufficio Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Via - Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

1. Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2983 del 21/03/2014, il Comune di Polignano a mare ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 del D.Lgs. 152/06, per il progetto denominato “recupero statico funzionale delle cavità carsico marine e le pareti rocciose tra il Bastione di S. Stefano e la Grotta Palazzese “. Il proponente procedeva altresì a pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sul B.U.R.P. n. 59 del 07 maggio 2014.

2. Con nota prot. n. 3256 del 31.03.2014 l'Ufficio VIA/Vas della Regione Puglia invitava il soggetto proponente a perfezionare l'istanza presentata ottemperando a quanto previsto dalla normativa di settore vigente.

3. Con nota prot. n. 5320 del 04.06.2014, l'Ufficio VIA/Vas della Regione Puglia espletata la verifica di completezza formale della documentazione presentata, comunicava il formale avvio del procedimento e contestualmente convocava prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 17 giugno 2014 i cui esiti i cui esiti, qui da intendersi interamente richiamati, sono stati trasmessi con nota prot. n. 5794 del 18.06.2014 unitamente ai relativi allegati. Nel corso della ridetta CDS veniva data lettura e preso atto dei seguenti atti e pareri:

- Nota prot. n. 5024 del 16.06.2014 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici della Puglia, Bari con la quale la stessa Direzione chiedeva la convocazione di un apposito tavolo tecnico per la valutazione di soluzioni progettuali alternative a quella proposta:

- Nota prot. n. 14009 del 07.10.2013 parere negativo SBAP Bari per il progetto preliminare suggerendo una “rivisitazione degli interventi nell'ottica di una riduzione della loro invasività e maggiormente finalizzati ad un mantenimento della conformazione originaria fisico -visiva dei costoni rocciosi”. Lo scrivente condivideva la proposta della Soprintendenza della convocazione di un tavolo tecnico con l'intenzione di estendere l'invito ad altri Soggetti coinvolti negli aspetti di interesse (Autorità di Bacino della Puglia, Capitaneria di Porto);

- SBAP Bari prot. n. 8098 del 12.06.2014 preavviso di diniego ex art. 10 bis L. n. 241/1990 e s.m.i. reso ai sensi dell'articolo 146/D.Lgs 42/2004.

4. La Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici della Puglia con nota prot. 6024 del 16.06.2014 convocava in data 01.07.2014 presso la sede della stessa Direzione il tavolo tecnico convenuto, i cui esiti venivano trasmessi dalla stessa Direzione regionale con nota prot. n. 7158 del 11.07.2015. Culturali e Paesaggistici della Puglia nel corso del quale la ridetta Direzione Regionale rappresentava concorrenti criticità in merito alla proposta progettuale in esame. Nel corso dell'incontro l'Ufficio VIA preso atto delle criticità rilevate dalla Direzione Regionale riteneva di rinviare la discussione per gli opportuni approfondimenti nell'ambito della CDS di competenza.

5. Il Comitato regionale per la VIA nella seduta del 18.11.2014 sulla scorta dell'analisi degli elaborati presentati, oltre che della documentazione tecnica di progetto, richiedeva le seguenti integrazioni, mai riscontrate dal soggetto proponente:

- Riformulazione degli elaborati progettuali in considerazione dei rilievi formulati dalla ADB;
- Ricostruzione della dinamica dei processi erosivi, effettuando una analisi di rischio nel tempo;
- Aggiornamento del quadro conoscitivo generale, anche con riferimento alla eventuale presenza di ulteriori grotte al disotto del livello marino o invisibili poiché coperti da sedimenti;
- Valutazione della possibilità di operazioni di consolidamento anche agendo dal lato della terra;
- Definizione delle condizioni di stabilità dei blocchi di cemento ipotizzati nelle varie condizioni meteo marine oltre al livello di protezione offerto dai blocchi alle opere ipotizzate e alla falesia;
- Dettaglio delle biocenosi bentoniche e la presenza di specie protette all'interno delle grotte marine, fino alla zona sopralitorale;
- Dettaglio delle condizioni operative e di sicurezza degli operatori durante le lavorazioni all'interno delle grotte.

6. A seguito del ricorso promosso dal soggetto proponente n. 1325/2014, il Tar per la Puglia, Sezione di Bari, con l'Ordinanza propulsiva n. 719/2014 disponeva che la Regione Puglia provvedesse alla trasmissione degli atti procedurali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le valutazioni di competenza ex art. 14 quater comma 3 L. 241/1990 e s.m.i. ritenendo che l'iter procedimentale emergente dalla documentazione versata in atti fosse del tutto difforme dal modello procedimentale previsto dall'articolo 14 bis e ss. l.n. 241/1990.

7. Con nota prot. 794 del 22.01.2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia, in esecuzione della citata ordinanza e fatti salvi gli esiti di merito del giudizio pendente, rimetteva alla deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 14 quater comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il procedimento in oggetto.

8. Con nota DICA 0005102 P-4.8.2.8 del 12.02. la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo convocava per giorno 19.02.2015 prima riunione istruttoria i cui esiti, unitamente al verbale della riunione e i relativi contributi istruttori da parte degli Enti coinvolti nel procedimento rimesso, sono stati trasmessi con nota prot. n. DICA 0009579-P-4.8.2.8 del 01.04.15.

9. Con nota DICA 0006137 P-4.8.2.8 del 23.02.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - convocava seconda riunione istruttoria per il giorno 27.02.2015. Con nota prot. n. DICA 0009579-P-4.8.2.8 del 01.04.15, l'adita Presidenza del Consiglio dei Ministri nel comunicare gli esiti delle riunioni istruttorie svolte, invitava la Regione Puglia a notificare il Tar Bari del convenuto tavolo tecnico tra gli Enti interessati a valle della presentazione da parte del soggetto proponente degli elaborati integrativi necessari. Con nota 4893 del 09.04.2014 Il Servizio Ecologia della Regione Puglia dava seguito a quanto evidenziato dalla Presidenza adita.

10. Con nota prot. n. 7104 del 22.05.2015 il Servizio Ecologia facendo seguito al resoconto della riunione di istruttoria del 27.02.2015 tenutasi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - convocava definitivamente un tavolo tecnico per il 05.06.2015 per l'analisi delle integrazioni e degli studi trasmessi il 15.05.2015 dal comune di Polignano a mare, i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. 8199 del 11.06.2015.

11. Con nota prot. 8199 del 17.06.2015 il Servizio Ecologia convocava per il giorno 11.06.2015 un secondo tavolo tecnico i cui esiti venivano trasmessi con nota prot. n. 8420 del 17.06.2015, all'esito del quale il Presidente verificata l'assenza del soggetto proponente, e alla luce della mancata trasmissione in ordine alle richieste integrative progettuali evidenziate nel corso del precedente tavolo, procedeva alla sospensione del procedimento amministrativo in attesa della documentazione già richiesta da tutti gli Enti interessati.

12. Con nota prot. n. 9986 del 15.07.2015 il Servizio Ecologia convocava per il giorno 23.07.2015 un ulteriore tavolo tecnico per l'analisi delle ulteriori integrazioni trasmesse dal Comune di Polignano a mare in con prot. 18893 del 09.07.2015. Gli esiti del predetto tavolo tecnico sono stati trasmessi con nota prot. n. 10650 del 27.07.2015. Nel corso dello stesso veniva data lettura della nota pervenuta agli atti del procedimento dell'Agenzia del Demanio prot. n. 16113 del 21.07.2015 del rilascio del parere favorevole di competenza.

13. Con nota prot. 10886 del 31.07.2015 il Servizio Ecologia convocava per il giorno 25.07.2015 riunione di Conferenza dei Servizi per l'esame congiunto del progetto e degli elaborati grafici, relazioni e documenti amministrativi presentati dal soggetto proponente in data 09.07.2015 con nota prot. 18893. L'ordine del giorno veniva integrato con nota prot. 121126 del 10.09.2015 con l'analisi e la presa d'atto del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 09.09.2015. Gli esiti della riunione di CDS sono stati trasmessi in pari data con nota prot. n. 12889.

14. Nel corso della ridetta conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento, nonché allegati al resoconto trasmesso, gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- Arpa Puglia DAP Bari prot. n. 48977 del 08.09.2015: parere relativo agli interventi sulla falesia, ove si rappresenta in riferimento al piano di monitoraggio, la necessità di fornire in dettaglio prima dell'inizio dei lavori, le opportune informazioni relative alla durata delle varie fasi di cantiere;

- D.G.C. Comune di Polignano a Mare n. 211 del 12.12.2014, dichiarazione di estrema urgenza L. n.164/2014.

- Soprintendenza belle arti e paesaggio - BARI prot. n. 3983 del 23.09.2015: approvazione degli interventi consolidanti e ricostruttivi con prescrizioni sia per la grotta dell'Arcivescovado, sia per il Bastione di Santo Stefano;

- Servizio Risorse Idriche Regione Puglia prot. n. 5273 del 22.09.2015: parere favorevole di compatibilità con il PTA;

- ADB Puglia prot. n. 13085 del 23.09.2015: nota confermativa del parere favorevole con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n. 10958 del 30.07.2015;

- Agenzia del Demanio, Direzione regionale Puglia e Basilicata prot. n. 20123 del 24.09.2015 conferma del parere favorevole rilasciato con prot. n. 12144/2015.

15. Nel corso della CDS del 25.09.2015 il Presidente evidenziava come nonostante l'oggetto del procedimento di che trattasi annoverasse tra gli interventi proposti "Grotta Palazzese" non sia versata in atti alcuna documentazione relativa a tale intervento. Rappresentava quindi come il procedimento era da definirsi allo stato degli atti relativo esclusivamente agli interventi tra Bastione Santo Stefano e Grotta dell'Arcivescovado e relative pareti rocciose con esclusione specifica di Grotta Palazzese. Si rimetteva quindi al Comune di Polignano in qualità di soggetto proponente, ogni utile approfondimento in ordine alla eventuale necessità dell'assoggettabilità a VIA dell'intervento relativo a Grotta Palazzese.

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento di assoggettabilità a VIA e richiamati nelle premesse del presente provvedimento;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di assoggettabilità a VIA, delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;
- gli esiti e i pareri allegati nel corso delle riunioni istruttorie tenutesi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di assoggettabilità a VIA a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e le misure compensative di cui al progetto.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 09.09.2015, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte,

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS".

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VincAe dell'Ufficio VAS all'Ing. Antonello Antonicelli.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.M. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art 5 comma 1 lettera v-bis) del DLgs 152/2006 - G.U. n. 4 del 07/01/2015;
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque";
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- l'art. 23 della L.R. 03 luglio 2012 n. 18 recante "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- L.R.19 dicembre 1983 n.24 "Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia";
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art.113 del DL.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- Il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di esprimere, sulla scorta di tutte le scansioni procedurali svolte, parere favorevole in ordine

all'esclusione del progetto di recupero statico funzionale delle cavità carsico marine e le pareti rocciose tra il Bastione di S. Stefano dalle procedure di VIA a condizione che vengano ottemperate da parte del RUP del Comune di Polignano e Mare tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

- di precisare, sulla scorta di quanto sopra richiamato, che il presente provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti alla realizzazione dell'intervento;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;
  
- di stabilire che Arpa Puglia, ADB, i Servizi Regionali, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico della società;
  
- di stabilire che il Comune di Polignano a Mare nella realizzazione dei lavori dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/ condizioni/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
  
- di obbligare il soggetto proponente a comunicare la data di ripresa dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
  
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Comune di Polignano a Mare;
  
- Di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Soprintendenza Archeologica per la Puglia;
  - Direzione Regionale - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia;
  - Provincia di Bari;
  - Asl - SpesalBA e Servizio Igiene Sanità Pubblica;
  - ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Bari e Direzione;
  - Servizi Regionali:
    - Assetto al Territorio
    - Risorse Idriche;
    - Demanio e Patrimonio;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo e al TAR Puglia, Sede di Bari.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Funzionario

Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

---